



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

12 giugno 2022

MONTE CAPRARO

MONTI ALTO MOLISE



Quota massima m: 1730
Dislivello salita m: 630
Dislivello discesa m: 630
Sviluppo del percorso km: 10,50
Durata ore: 6,30 compreso soste
Difficoltà: E

Colazione: a sacco
Acqua: 2 litri
Mezzi di trasporto: auto proprie
Rientro previsto a Napoli: 18,30
Carta dell'escursione: Alto Molise Ed. Il Lupo

Appuntamento: [contattare i direttori di escursione](#)

Direttori: Davide Pronio cell. 339 3456326
Giovanna Canzanella cell. 338 8772872



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

Equipaggiamento: Scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, lampada frontale, mantella impermeabile. Utili i bastoncini telescopici.

Percorso ad anello **Sotto il Monte mt.1370_Monte Civetta mt.1676_Piana del Monte mt.1675_Monte Capraro mt.1730_Acquasantiera e Monastero (ruderi)_Fonte dell'Orso_Sorgente Pesco Bertino_Sorgente la Staccia_Sotto il Monte mt.1370.**

Descrizione: Percorrendo la SP83 che proviene da San Pietro Avellana l'escursione inizia poco prima degli impianti sciistici del monte Capraro nel comune di Capracotta (Is) in località "Sotto il Monte". Da qui, orientandoci verso sud-ovest, iniziamo a risalire un comodo sentiero che attraversa una bella faggeta sulle pendici del Monte Civetta (mt.1676). Arrivati in vetta, ci ritroveremo in una zona anticamente occupata da varie neviere "Le nevere". Dopo poco giungeremo in località "Piana del Monte", zona pianeggiante di congiunzione dei monti Civetta e Capraro, dove è ubicato un rifugio (chiuso) e la parte sommitale della seggiovia che sale dalla strada. Dopo una piccola sosta, riprenderemo la salita, ora sulle pendici del Capraro, fino ad arrivare sul punto geodetico contraddistinto dalla placca metallica dell'IGM. (mt.1730). Uno stupendo belvedere dove con lo sguardo si spazia su un vasto territorio. Ammirato il panorama verso sud-ovest, inizieremo a percorrere, in leggera discesa, la cresta sommitale del Capraro, incontrando i resti (pochi) di un monastero benedettino risalente intorno all'anno 1000 con una ben conservata acquasantiera scavata nella roccia. Successivamente, in zona panoramica e prativa, incontreremo una croce moderna con un Cristo stilizzato. Continuando a scendere, arriveremo in un largo spazio a pochi metri da un importante valico denominato "La Crocetta" che mette in comunicazione la zona di Vastogirardi con quella di Capracotta. A questo punto seguendo il sentiero A5 invertiremo il senso di marcia puntando l'azimuth a 255°e percorrendo una zona a tratti prativa ed a tratti in faggeta, giungeremo in prossimità di un manufatto in pietra, ormai ridotto allo stato di rudere, dove consumeremo la nostra colazione. Ripreso il cammino sullo stesso sentiero ed ora attraversando il bosco che adesso è diventato di conifere merito di un rimboschimento effettuato negli anni settanta. Proseguendo incontreremo dapprima la Fonte dell'Orso poi, più avanti la Località denominata "Pesco Bertino". Questa località caratterizzata da un grosso e panoramico masso roccioso "Peschio" è stata per molto tempo luogo di scampagnate per i capracottesesi attratti dalla sua amenità e fertilità, effetto di una ricca sorgente di acqua oggi captata dal comune di San Pietro Avellana. Ancora più avanti, incontreremo alla nostra destra un piccolo laghetto causato dall'accumulo delle acque provenienti dalla "Fonte Nascosta" ed infine poco prima di ritrovarci al parcheggio delle nostre auto, incontreremo "Fonte la Staccia". D.P.

A V V E R T E N Z E

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE: Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo) e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

